

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE.

Questo e' l'ultimo Bollettino che esce prima delle elezioni del prossimo Comitato, e desidero cogliere questa occasione per rivolgere innanzi tutto un profondo e sentito ringraziamento a tutti i soci per il loro continuo e indispensabile sostenimento che hanno dato alle varie attivita' del Club. Ringrazio il Comitato Esecutivo e il Comitato Femminile per la loro essenziale collaborazione, nonche' tutti coloro che ci hanno aiutato durante questa annata che possiamo senz'altro considerare positiva per il nostro Club.

Inoltre ed in anticipo faccio gli auguri a coloro cui sara' affidato il mandato per i prossimi due anni, e nella speranza di far cosa utile, mi permetto, in base all'esperienza acquisita, di dare alcuni suggerimenti ed esprimere punti di vista che potrebbero aiutare alla soluzione di alcuni problemi rimasti ancora aperti.

# ELEZIONI 1973

In primo luogo il Comitato Esecutivo dovrebbe riunirsi ed esaminare alcuni punti dello Statuto, ed in particolare gli articoli 9 & 10, che si riferiscono ai doveri e diritti degli Ufficiali e Direttori del Comitato, nonche' di rapporti fra i sotto-comitati ed il Comitato Esecutivo, per eliminare la possibilita' di soggettive interpretazioni che potrebbero danneggiare l'armonia e co-operazione fra i membri del Comitato. Lo Statuto deve essere rispettato ed interpretato in modo giusto. Interpretarlo in modo elastico, come ventilato da qualche parte, riporterebbe il Club nel caos e metterebbe lo stesso Comitato in situazioni vulnerabili.

In secondo luogo, abbiamo trovato molto utile e percio' raccomandiamo la compilazione di un completo programma annuale che ci ha dato una piena e continua visione delle attivita' da sviluppare durante l'anno anticipandone cosi' l'organizzazione.

..... continua a pag. 2

## FESTA DE CARNEVAL

Sabato

10 FEBBRAIO

con inizio ore 8 p.m.



RINOMATA ORCHESTRA

COSTA AZZURRA



Alla Sala "LA RINASCENTE" 860 College St.



Informazioni: F. Philipp : 653-9402  
D. Vinci : 537-1156  
A. Bommarco: 425-8440

Ingresso

\$ 6.00 5.00 3.00

(NON SOCI) (SOCI) "TEENAGERS"

=RICCO BUFFET=

NOMINATING COMMITTEE

: Domenica 25 febbraio 1973, alle ore 3 del pomeriggio, nella sala della "Rinascente" - 860 College St. - Toronto - il Club si riunira' in Assemblée Generale per eleggere il nuovo Comitato Esecutivo.

I seguenti soci sono stati scelti a formare il "Nominating Committee", la cui funzione e' quella di selezionare e presentare all' Assemblée Generale i nominativi da loro ritenuti piu' idonei a formare il nuovo Comitato Esecutivo:

A. Bommarco ( 425-8440 ); F. Massarotto ( 247-8375 ); V. Nazarko ( 759-6937 ); L. Susan ( 267 6937 ); D. Vinci ( 537-1156 ).

I Soci che hanno dei candidati da segnalare sono pregati di mettersi in contatto, quanto prima, con uno dei membri del "Nominating Committee".

Al Comitato Esecutivo e' stato di capitale importanza la co-operazione dei sotto-comitati, ad ognuno dei quali e' stato affidato il compito di sviluppare e portare a termine specifiche attivita'. Questi sotto-comitati si riunivano il primo lunedì di ogni mese e facevano la loro relazione al Comitato Esecutivo sul lavoro fatto e sui loro piani sul futuro. In queste riunioni sollecitavamo i soci ad intervenire, in modo che ogni socio potesse venire direttamente a conoscenza di quanto succede nel Club ed eventualmente prenderne un interesse positivo. Lo Statuto stabilisce che tutti i sotto-comitati sono sotto il controllo e supervisione del Comitato Esecutivo, tuttavia ad essi e' stato dato grande autonomia di azione per alimentare il loro entusiasmo che e' la prerogativa del successo. E' da suggerire che il Comitato Esecutivo mantenga in operazione i sotto-comitati esistenti (almeno con quei membri che desiderano rimanervi) e naturalmente ad essi aggiunga membri del nuovo Comitato e che i loro programmi siano rimodernati ed ampliati.

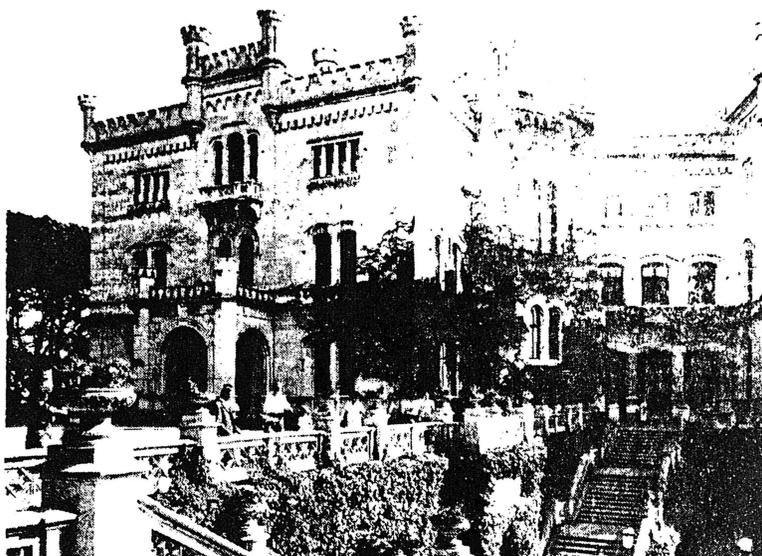
Secondo noi il Bollettino dovrebbe essere oltre che un organo informativo anche l'espressione e la voce del socio.

Personalmente, ho trovato il lavoro fatto dal Chairman molto utile ed e' consigliabile di continuare su questa via, anche perche' previsto dallo Statuto. E' necessario pero' che il Presidente, Vice Presidente, Segretario e Chairman redigano in comune accordo, e prima del meeting, l'Ordine del Giorno il quale pero' dovrebbe essere accennato almeno in via di massima a tutto il Comitato Esecutivo prima della riunione.

Tornando nel campo finanziario, sarebbe opportuno che il Club trovasse nuove fonti di finanziamento oltre ai balli ed alle quote annuali dei soci; ad esempio: lotterie - giochi vari etc., etc.

Oltre alle regolari attivita' ricreative il Club si deve prefiggere altre funzioni: in particolare quella di essere utile ai soci offrendo nel limite del possibile quei servizi intesi a risolvere problemi che talvolta li mette in difficoltà nella loro vita quotidiana e di cui abbiamo dato una lista nel Bollettino precedente; di cercare di aiutare i propri soci nei loro "business" reclamizzando le loro attivita' e dando loro la preferenza in caso di bisogno; di continuare i contatti da noi iniziati con le consorelle in Italia e nelle altre parti del mondo che oltre a portarci eventuale utilita', arricchiranno il patrimonio spirituale del nostro Club con acquisti o prestiti di films, musiche, pubblicazioni ed altre caratteristiche nostrane; di completare tutte quelle altre funzioni stabilite dallo Statuto.

E per finire faccio appello a tutti i membri del Presente Comitato di rimanere ai loro posti che hanno nei sotto-comitati o comunque di aiutare il prossimo Comitato a prendere il via; dopo di che mi appello a tutti i soci del Club di accettare il prossimo Comitato con spirito di collaborazione perche' solo con uno sforzo comune miglioreremo ed arriveremo a mete convenienti e necessarie al Club ed ai suoi membri.



Trieste - Parco di Miramare ed il castello

### ROBA DE CIODI : Storie di confine. ( 1948 )

L' amico Tony Vesnaver risiedeva allora in un paesetto vicino Portorose, e di tanto in tanto si recava a Trieste dove aveva amici e conoscenti; cosi' anche quel giorno inforcata la bicicletta e con a tracolla una borsa contenente alcuni generi di " conforto ", se cosi' si possono chiamare, si trattava infatti di 12 uova, un litro di grappa, una forma di formaggio ed un piccolo salame, tutto di sua produzione, che voleva regalare ad alcuni amici che si trovavano nella citta' vicina, si avvio' lentamente per l'autostrada. Giunto al posto di blocco prima di Muggia, il " druze " di guardia lo ferma, gli chiede il lasciapassare e poi il contenuto della borsa.

In quel tempo vigeva la legge jugoslava che non permetteva piu' di due qualita' di generi alimentari oltre al confine, cosicche' il rigido druze impone al nostro Tony di portarsi con lui a Trieste, il litro di grappa e le 12 uova o formaggio e salame, o una combinazione di due generi alimentari, ma il resto doveva rimanere li'.

Tony dapprima cerca di convincere la guardia di chiudere un occhio anche per l' ora tarda, che nessuno poteva veder niente etc. e lo invitava a bersi un bicchierino di grappa....ma per sfortuna Tony aveva trovato una guardia giovane, incorrutibile e zelante al servizio tanto e' vero che " da ciaccole facili " sono presto passati a conversazione piu' accaldata e persino alle minacce. La guardia rimaneva immobile nei suoi principii e Tony sempre piu' deciso a portarsi a Trieste quel che allora era considerato un " gran ben de Dio ".

Alla fine Tony gli fa' : " guarda, se tu mi lasci o no, io questa roba me la porto tutta a Trieste ".

Risponde la guardia : " ed io ti metto in prigione !

Tony : " vieni fuori dalla garritta che ti mostro che io passo ".

La guardia arrabbiata e decisa a tutto lo segue e rimane esterrefatta di quanto gli capita di vedere : Tony aveva iniziato a fare un buco su ogni estremita' delle uova e se le beveva una dopo l' altra; ogni due o tre uova trangugiata faceva seguito con un lungo sorso di grappa.

In venti minuti Tony era sazio ed ubbriaco ma contento indirizzava alla guardia il popolare gesto con il quale la mano sinistra sbatte violentemente contro la meta' del braccio destro piegandolo in alto col pugno chiuso. Ultimo' il gesto con una gran pernacchia e passo' cantando il confine. La guardia che non si era ancora ripresa dallo " shock " scappa nella garritta e chiede il cambio per " esaurimento nervoso ".

A. Lini

## QUA' E LA' FRA LE FAMIGLIE GIULIANO-DALMATE:

In questi ultimi tempi il nostro Club e la comunita' Giuliano - Dalmata tutta e' stata piu' volte colpita dalla disgrazia: infatti, il 22 novembre moriva a Toronto per tragico incidente automobilistico il fiamano Antonio " Pupo " Ravasini.

In Italia, si spegneva, nel mese di dicembre Ottorino Zanella papa' della signora Zaira Ghermek;

Nello stesso mese perdevamo anche la mamma della signora Anita Ghirin.

Alle famiglie Ravasini, Ghermek e Ghirin rivolgiamo le nostre piu' profonde condoglianze.

**RINGRAZIAMENTI :** La famiglia Susan ringrazia tutti i amici che i xe ga' ricorda' del compleanno del loro caro papa' nonche' marito Luciano. La torta era bela e bona.

" El Boletin " ga ricevu' ringraziamenti da quasi tuti quei soci che xe stadi nominadi in questa rubrica e noi semo sinceramente commossi per questo apprezzamento.

## ATTIVITA' DEL CLUB :

18 novembre : ballo ben riuscito sia dal punto organizzativo che di partecipazione di pubblico.

In questa occasione e' stata eletta Miss Giuliano - Dalmata la signorina Paola Superina.

3 dicembre : " festa dei fioi " organizzata dal Gruppo Femminile con la presentazione del presepe vivente, al quale hanno partecipato i bambini dei soci del Club.

10 dicembre : riunione generale dei soci del Club. In questa occasione i soci sono accorsi numerosi e interessantissimi punti sono stati discussi e decisi.

31 dicembre : festa molto allegra, con tutto esaurito gia' due settimane prima; per la verita' ha lasciato qualche strascico a causa del mangiare non sufficientemente abbondante ne' buono. Il Club ne e' sinceramente spiacente e siamo certi di rifarci sabato 10 febbraio con la cucina del nostro amico Joe Bertucci.

7 gemaio : ripetizione del presepe vivente ( vedi foto accanto ) a favore dei bambini della Parrocchia di San Giovanni Bosco.

10 febbraio : ballo. Per maggiori dettagli vedi pagina n. uno

25 febbraio : riunione annuale di tutti i soci del Club con elezione del Comitato Esecutivo per gli anni 1973 & 1974.-

....e adesso vedemo cossa che ne ga porta' el mese de DICEMBRE :

el giorno 5 de 22 ani fa' , la signora Erminia Dimini la diseva el fatidico " si' " al suo Vittorio;

tre ani e 17 giorni dopo , era la volta della signora Silvana De Mattia. A proposito de suo marito Pino: l'ultima volta che el xe torna' de Muja, sua cittadina natale, el ga' porta con se' tre - quattro chili de " mussoli " ; durante el viaggio i mussoli spuzava cossi' forte che ogni tanto el ghe dava una spruzada de profumo. Alla dogana de Toronto i ga' senti' una spuza sconosuda a lori tanto che i lo ga' spoia da capo a piedi per veder se el gaveva qualche nova malatia; i lo ga' lassa' passar solo perche' non i ghe ga fato aprir la borsa de viaggio che 'l portava al fianco.

**CERCA MOGLIE :** Vedovo con due fie, una de 11 e l' altra de 18 e un fio de 24 ani, cerca de sposarse possibilmente con dona nostrana. El xe de Visinada d' Istria, el ga 52 ani - casa sua piu' altre proprieta'. Per maggiori informazioni telefone' direttamente al'interessado, signor Marcello Ritossa : 944 - 2675 - opure scrive' a Windsor, Ont. 1314 Central Road .

.....continua a pagina 4.



Veduta parziale dei presenti; in prima fila, da sinistra: il parroco, Don Domenico Pileggi; la signora Superina; il Presidente del Club Giuliano Dalmata, signor Vodopja; la signora Lidia Kostuch di Tempo Travel; il Console Generale d'Italia, dott. Sergio Angeletti; suo figlio e sua moglie, signora Irene; uno degli organizzatori, signor Giuliano Superina e Don Mauro Mastrodicasa del Tribunale Ecclesiastico di Toronto. (Riviera Photo)

## *Festa dell'Epifania con il presepe vivente*

**D**omenica 7 gennaio, la Parrocchia di San Giovanni Bosco ha celebrato la Festa dell'Epifania con il presepe vivente allestito dal Club Giuliano Dalmata di Toronto. La Sala della Parrocchia era gremita di gente ed ancora una volta i bimbi hanno eseguito alla perfezione la piu' bella storia del mondo, la Nativita'.



Hanno partecipato alla recita: M. Pecota; Sal Dimini; L. Rismondo; S. Pecota; L. Kostuk; J. Susan; L. Segar; L. Ghermek; Kim Szigheti; L. Cassia; S. Rossi; Y. Valencich; C. Bommarco e S. Superina.

.....continua da pagina 3.

Ma dicembre xe decisamente el mese de la famiglia Vinci: infatti, mama Gina, gentile moglie del popolarissimo Daniele, la ga festegia' i ani el 24 - mentre el 23, el fio Umberto, che xe trova in California, el compiva 32 ani - la bellissima fia Anna faceva 18 el giorno 9 - e per ultimo el nipote Paolo Fietta compiva 5 ani el 7 de dicembre. Una cosa non go mai capi': come ga fato el nostro Vinci, con tanti ani de mestier dietro el banco del bar, a non impararse a beber; comunque sia, questa xe una fortuna per el nostro Club, perche' ala fine dele nostre feste de balo lui xe uno dei pochi del Comitato che ca pise qualcosa.

El giorno de Natal non naseva sol tanto Gesu', ma anche el nostro Zongaro che de quel santo giorno porta anche el nome; co si' el festegia l' onomastico e el compleano " tutintun " come ghe piase dir a suo cognato Ferruccio Philipp.

L' amico Zongaro xe anche un forte pescador, infatti, nel mese de luglio el xe sta' premia' per gaver ciapa' el pesse (pickrel) piu' grande nel lago Tamagini, el pesava 5 punti e  $\frac{1}{4}$ .

Un altro "Nadalin" xe el nostro Presidente al quale ghe formulemo migliori auguri. ....passemo a GENNAIO :

Famiglia Kosich: l' 8 xe nato Maurizio (15); Susy, sposada Dodge, la compie 21 el giorno 27; mentre el papa' Nino (Segretario Finanziario - gran venditore de biglietti dele feste del Club - acceso ativista e altre cose che a deso non ricordo) el fara' 52 el giorno 28.

In genaio gavemo anche la famiglia Rismondo. Infatti 19 ani fa', el 24 de questo mese Pina e Nino i diventava meta' l'uno no del'altro. Ultimamente la signora Pina la xe ga rivela' otima annunciatrixe tanto da oscurar un poco la fama de Nerino nostro annunciator uficial; suo marito Nino, invece, el ga' el palino per le barzelete: telefoneghe al 247 - 0283 e fazeve contar quela del " camelo argentino " che xe veramente bona.

In genaio due feste in casa Kostuch. El giorno sei el mari' dela nostra Lidia compiva 18 ani, mentre l' otto i ga festegia' i 44 ani de matrimonio.....pensandoghe ben, credo che go sbaglia', se piu' facile che sia 18 ani de matrimonio e 44 l' eta' del marito Gene.

FEBBRAIO : El sei de questo mese sara' 23 ani che la signora Lucy Kosich xe sposada con el suo Nino.

A proposito de Nino.....qualche settimana fa' el ga' avu' un " accident " con l' automobile mentre el stava deliverando biglietti per el balo del Club; e siccome nel xe coperto con l' assicurazion el ga domanda' aiuto al Club. Cosi' el Comitato, che ga preso in seria considerazion la richiesta, el ga deciso de levarghe la patente;

per dir el vero, el Comitato xe sta' molto aiuta' per arivar a questa sagia decision dal'onipresente socio del Club : Renato Valencich che, guarda el caso, el compira' 44 ani el 7 de febraio.

FEBBRAIO : dopo el fidanzamento gavemo el piacer de anunciar el matrimonio de Luciano - Antonio Bicci con la signorina Rita Neera Novis per el 3 de febraio. Semo certi che per quela data anche el secondogenito dei signori Bicci sara' completamente guarido. Manlio, xe ga opera' el 10 de dicembre.

Alfio Cassia compie el 23 de febraio la giovane eta' de 37 ani. Xe el caso de dir per lui "la giovane eta'" perche' dall'aspetto ch'el ga se diria che el xe ancora sui venti.

Gavemo savu' che la signora Nerina, moglie del nostro socio Remigio Serdoz, la xe stada ricoverada per qualche giorno in ospedale; noi semo certi, comunque, che quando legere' questo Boletin la signora Serdoz sara' completamente guarida e che ala festa del 10 febraio la " clapa del'ultima ora " sara' al completo.

Finiamo questa rubrica augurando a tutti in essa nominati ogni bene, salute e prosperita'. Arrivederci in Marzo.

LICEO

La signora Ave Maria Vodopia ringrazia commossa per l'omaggio floreale che le e' stato offerto quale ringraziamento per l'opera compiuta nell'allestire il Presepe vivente.

## A ZARA MIA

Oh bela ZARA mia, cüssi lontana,  
indove che mia mare, eterno afeto,  
col late suo, che go ciucià dal peto,  
me ga donà per ti... Fata Morgana.

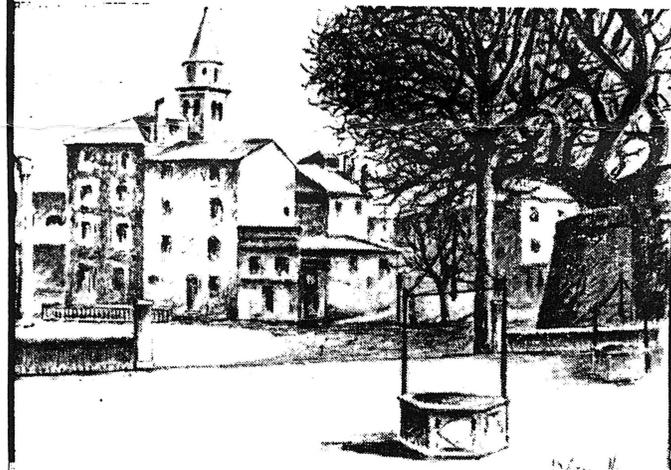
Nel mio cor — come soto una campana  
de vero — con amor e con rispetto,  
ti vivi, nel ricordo predileto  
e dolce nostalgia, che no me ingana!

De rivéderte più, cüssi conzada,  
go rinuncià, chè restaria avilido:  
— con l'ultimo mio adio, te go lassada. —

Che Dio me scolti — co' sarò finido —  
che sio, con la carcassa sconquassada,  
soto tera romana sepelido!

« giu - ba »

(al secolo: Giuseppe Banchi-Bauch)



I cinque Pozzi visti dal nostro concittadino prof. Vucemillo.

( dal giornale Zara )

OPEN DAILY  
9:30 A.M. TO 9:00 P.M.  
SATURDAY 9 A.M. TO 5 P.M.

247-1463

Maple Leaf  
SCHOOL OF MUSIC.



LIVIO STUPARICH  
PROP.

324 RUSTIC ROAD  
TORONTO 15, CANADA

## I DUE SAMARITANI.

E' proprio vera questa storia, accaduta a due dei piu' attivi soci del nostro Club, il lunedì' dopo l'ultima grande tempesta di neve avuta a Toronto in dicembre. Per facilità di riferimento, senza rivelarne la vera identità, li chiameremo Al e Phil.

I nostri amici, consci del senso di fratellanza che esiste tra le nostre genti, anche se talvolta sembra che tra il dia volo e l'acqua santa vi sia piu' accordo che non tra i nostri soci, decisero di portare conforto all'amico Nerone, afflitto da due calamità: l'immobilità forzata a letto per una dislocazione del disco vertebrale, e l'assenza della cara consorte, recatisi improvvisamente in Italia per lutto in famiglia. Provvisi di abbondanti libagioni, si presentarono alla casa di Nerone, e la serata si protrasse piacevole e allegra fino alle ore piccole. Niente lasciava prevedere che a tanta serenità sarebbe seguita la tempesta, e tutto a causa della neve.

E' solo dopo il commiato che cominciarono i guai!! La vettura non riusciva a mettersi in movimento perché i pneumatici non potevano far presa sul terreno scivoloso. Finalmente, dopo interminabili "rock and roll", e solo grazie agli sforzi di Nerone che scagliatosi da dosso ogni dolore, era uscito in pantofole e pantaloncini per aiutare a spingere, riuscirono a farla uscire dall'impatto.



impasse.

La scena alle tre del mattino doveva aver avuto l'aria davvero bizzarra tanto che attiro' l'attenzione di due poliziotti che in automobile pattugliavano quella zona. Mentre Nerone sbuffava e spingeva, dando nel contempo un salutare e servizio al disco dislocato, i poliziotti si avvicinarono proditoriamente da tergo, e quale fu la sorpresa di Al quando vide che la vettura, che ormai si era avvicinata tanto da toccare il paraurti posteriore della sua macchina, era del significativo colore giallo caccarella.

Mamma mia, che fare!!! Senza perdere il "cool" Al si mise a pestare a tappeto sull'acceleratore, provocando altissimi stridii delle gomme, che vorticosamente giravano a vuoto, e sollevando un turbinio di neve. Finalmente, tra un frastuono che sembrava la partenza di un missile, riuscì a muoversi e procedere.....lemme lemme.

Il nostro Al, ormai, sudava, dalla tensione, tutto l'alcocci che aveva trangugiato qualche ora prima, e non sapeva piu' a che Santo rivolgersi per scrollarsi di dosso la polizia che li tallonava da presso.

Ma ecco, d'improvviso, la soluzione: erano arrivati ad un incrocio e quello poteva rappresentare la salvezza.

Phil reagì, infatti, immediatamente a quella possibilità e comincio' a gridare: "A sinistra, gira a sinistra!!"

Il grido fece sobbalzare Al, che, seppur interpidito nella materia grigia, reagì da automa e sterzo' a sinistra senza capire, però, cosa precisamente stesse facendo.

Quale sollievo non vedere piu' a tergo i due occhi illuminati che fino allora li avevano seguiti. Sembravano due scolaretti che l'avevano fatta franca dopo aver marinato la scuola.

Felici ripresero il fiato e si prepararono a cercare un'altra via per fare ritorno alla tranquillità delle proprie dimore. Non sapevano, però, che quella doveva essere una lunga notte, e che mentre loro commentavano sullo scampato pericolo e sulla furbizia usata per far perdere le tracce, un altro "bidone" li attendeva.

Infatti la strada che avevano preso, era per colmo di disgrazia un vicolo cieco, o una "dead end street", come la chiamano qui'. I loro cervelli si rimisero nuovamente in trepidazione, altri sforzi cerebrali per trovare una via d'uscita.

Al e Phil intuivano correttamente che la polizia era ancora là, alla testa della strada, e che i poliziotti avrebbero fatto il seguente ragionamento: "O quei due ubriacconi sono residenti di quella via, nel qual caso non rappresentano piu' alcun pericolo; oppure sono due furboni che pensano di giocare, ma che per forza di cose dovranno tosto o tardi ritornare sui loro passi".

Nonostante cio', Al e Phil invece di mettersi in attesa, decisero di fare immediatamente marcia indietro, senza pensare piu' all'imminente pericolo che li attendeva in cima alla via, e del quale, qualche attimo prima, erano stati ben consci.

Come il gatto attende tranquillamente il topo all'uscita della tana, così la polizia era là, al buio, lasciando che Al e Phil cadessero nell'agguato. Arrivati all'incrocio, rimasero infatti accecati dai fari della polizia che si accese d'improvviso, e la loro vettura fu fermata.

La reazione dei nostri due amici fu conforme ai loro rispettivi caratteri: Al, prudente e accomodante, cercava di giustificarsi e togliersi dagli impicci in modo tranquillo. Phil, invece, battagliero e bollente preferì seguire il detto: Difenditi, attaccando. E assalì d'improperi i due poliziotti che restarono allibiti davanti al tumultuoso torrente di parole.



Sicuramente piu' per il ragionamento mite di Al che per la violenza tempestosa di Phil, l'incidente ebbe felice epilogo, e ottenuta la clemenza dei bravi poliziotti, i nostri due eroi si avviarono felicemente e prudentemente, verso le loro dimore, ansiosi di scaricare

l'affanno e cercare la comprensione delle loro dolci metafora per tante tribolazioni sofferte.

Arrivato davanti casa sua, Phil, per evitare di recare il minimo disturbo, si tolse le scarpe e salì nel massimo silenzio gli scalini diacchi del portico, aprì la porta con la massima cautela, ed entrò. Il silenzio dominava assoluto, non un minimo cenno di vita, e la dolce voce di conforto che Phil trepidamente attendeva venisse dalla camera da letto, non si faceva sentire. In punta dei piedi si avviò verso la porta che conduce al talamo, ma la trovò sbarrata. Non gli restò che consumare la notte sul divano del salotto con la solitudine sua sola compagna, e attendere l'inevitabile che doveva accadere la mattina dopo.

Al, giunto alla sua dimora, si accorse subito che l'atmosfera non era la solita; la casa sembrava un fortillio imprevedibile per il fatto che tutte le porte esterne erano inspiegabilmente sbarrate dall'interno. Dopo mille peripezie, intirizzito dal freddo, riuscì finalmente ad entrare per una via di fortuna, e quale fu la sua gioia nel vedere il suo fedele cane era lì ad attenderlo scondinzolante. Prese questo come un segno propiziatorio, ma ben diversa fu l'accoglienza che la moglie gli riservava. Uscita questa dalla profonda oscurità della camera, dimostrandosi il nostro povero Al dalla testa ai piedi, gettandogli uno sguardo di rimprovero che voleva tutto dire. Perfino il cane ne rimase terrorizzato e seguì moglie moglie la sua padrona che tornò donde era venuta.



Al rimase tutto solo, sconsolato e deluso e con l'animo ancor piu' esacerbato al pensiero che ben altra sorte era toccata al suo amico Phil che egli immaginava in quel momento, circondato dall'amore della sua cara meta', rifocillarsi larsi animo e corpo nella calda intimità delle coltri.

Miede uno sguardo mesto alla desolazione che aveva intorno e vide il fedifrago cane che, accovacciato sulla soglia della camera da letto, sembrava volesse sbarrare l'entrata e proteggere la padrona da ogni possibile intrusione del marito. A quella vista, Al fu come percosso da una frustata: si alzò irrigidito, ferito nella sua dignità, e gli lanciò uno sguardo di sfida, apostrofandolo con il piu' infame degli epiteti: F..., you son of a bitch. E contento e soddisfatto per la virilità ritrovata, si diresse tranquillo verso il divano.

La morale di questa storia, amici cari, e' che se non fare un atto di carità cristiana vi metteste nei guai, non aspettatevi ne compassione ne comprensione da nessuno, tanto meno dalle vostre mogli; anzi. Fatelo per la gloria e il vostro bene eterno.

GAS

# Canada

## COMPOUND

COMPLETE LINE OF:

- CASINGS
- SPICES
- CURES
- BUTCHERS & PACKERS EQUIPMENT

1666 St. Clair Ave. West - Toronto 9, Ont.

Benny Pecota | Bus.: RO. 3-3525  
Res.: 223-1878

## LA RINASCENTE HALL

con famoso servizio di cucina

860 College St. (at Ossington) Tel. 533-3632



MODERN HALL FOR RENT  
AIR CONDITIONED FOR YOUR COMFORT  
FREE PARKING FACILITIES

COMPLETE ORGANIZATION FOR  
WEDDING, BAPTISM AND OTHER SOCIAL EVENTS

# CHARTER FLIGHT

## DALL' ITALIA

### DEL Club Giuliano Dalmato



Toronto, 28 Gennaio 1973

#### CORREGIONALI :

Nel numero 3 di " El Boletin " del Settembre scorso, avevamo lanciato l'idea di organizzare un volo " charter " dall' Italia a Toronto e ritorno per far venire in visita da noi i nostri parenti e amici.

Attraverso la cortese collaborazione della nostra socia, sig.ra L. Kostuch, titolare dell' Agenzia Viaggi " Tempo ", abbiamo preso contatto con l' Air Canada che ci potrebbe confermare la disponibilita' di un aereo per l' inizio del mese di settembre prossimo.

E' estremamente importante, pero', che siano strettamente osservate certe scadenze, cioe' il contratto di noleggio deve essere firmato entro il 15 marzo, il versamento del primo deposito di 50.00 dollari per passeggero deve essere versato al piu' tardi il 15 aprile, e il pagamento finale il 15 agosto.

La data di partenza da Milano dovrebbe aver luogo agli inizi di settembre, e la sosta in Canada e' prevista di 4 settimane.

Sfortunatamente le tariffe " charter " non sono state ancora ufficialmente annunciate, ma basandoci su quelle dell' anno scorso, queste dovrebbero essere di \$. 240.00 per adulto e \$. 180 per bambino da 2 a 12 anni di etaa

Sollecitiamo vivamente i soci a comunicare con i sotto indicati membri del comitato appositamente costituito nel caso avessero delle persone interessate a fare questo viaggio.

Abbiamo bisogno di 140 passeggeri. Mettetevi all' opera: il successo del progetto dipende da V O I.

Cordialmente,

N. Vodopia,  
Presidente.

Comitato Viaggio: Sig.ra L. Kostuch (274-1507); N. Ghermeck (763-7517); N. Vodopia (636-4456); G. Superina (783-6605).

**TEMPO**  
TRAVEL SERVICE

3 HIAWATHA  
PORT CREDIT

274 5495  
274 1507  
LYDIA KOSTUCH

PKWY.

**INTERCAN**

- T.V.
- RADIO
- RECORD PLAYERS

MARIO CAVALERA  
PHONE 537-4947  
1500 DUNDAS STREET WEST  
TORONTO 3, ONTARIO  
APPLIANCE SERVICES and SALES  
REPAIRS TO ALL HOUSEHOLD APPLIANCES